



Centrale Unica di Committenza

Città di Pinerolo e Piossasco

Piazza Vittorio Veneto n. 1-Tel. 0121/361.312 - Fax 0121/361.353

<http://www.comune.pinerolo.to.it>



VERBALE N° 16/C.U.C.

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N° 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO CITTADINI - CODICE CIG 65350150FB

IMPORTO A BASE DI GARA: € 137.704,00, I.V.A. esclusa.

Gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze sono pari a zero.

PREMESSO

- che con determinazione del dirigente del settore lavori pubblici adottata l'8 settembre 2016, n° meccanografico 828-2016, registrata al n° 759/2016, esecutiva, fu approvato il progetto per l'affidamento del servizio triennale di custodia e manutenzione ordinaria dei parchi gioco cittadini - Codice CIG 65350150FB, comportante una spesa complessiva di € 168.000,00, fu stabilito di affidare il servizio mediante procedura negoziata ex art. 36 del D. Lgs. n° 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, furono definite le condizioni di aggiudicazione, nonché quelle contrattuali e fu impegnata la spesa complessiva conseguente;
- la partecipazione alla procedura fu riservata alle cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n° 381/1991 iscritte alla sezione B dell'albo regionale ex art. 2 della L.R. n° 18/1994 o a consorzi di cooperative sociali di tipo B iscritti nella sezione C del medesimo albo;
- che l'esecuzione del servizio in oggetto fu finanziata con fondi propri di bilancio;
- che si sarebbe proceduto all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;

- che in data 18 ottobre 2016 fu pubblicato all'albo pretorio del comune di Pinerolo l'avviso pubblico per la ricerca sul mercato di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;
- che nel suddetto avviso fu fissato nelle ore 11,30 del giorno 8 novembre 2016 il termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura;

- che entro detto termine perentorio pervennero quattro istanze di partecipazione e precisamente:
 - 1) COOPERATIVA SERVIZI PIEMONTESI S.C.S., con sede in corso Torino n° 165, 10064 PINEROLO;
 - 2) LS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in via Quinto Mansuino n° 12, SAN REMO (IM);
 - 3) FA.RE s.a.s. di Fasano arch. Raffaella & C., con sede in corso Torino n° 124, ASTI;
 - 4) CRISTOFORO Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede in via Lisbona n° 23, 50065 PONTASSIEVE (FI);

- che con determinazione del responsabile della centrale unica di committenza del 10 novembre 2016, n° mecc. 1056-2016, registrata al n° 929/2016, esecutiva, vennero prese in esame le richieste d'invito suddette, furono accertati, sulla base delle dichiarazioni rese, i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle fasi successive e fu predisposto un elenco, da mantenersi

riservato fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, nel quale furono riportati i nominativi degli operatori economici ammessi alla procedura negoziata;

- che con la sopra citata determinazione dirigenziale n° 929/2016 fu stabilito di non invitare alla procedura negoziata l'impresa FA.RE s.a.s. di Fasano arch. Raffaella & C. in quanto trattasi di società in accomandita semplice, mentre la partecipazione era stata riservata alle cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n° 381/1991 iscritte alla sezione B dell'albo regionale ex art. 2 della L.R. n° 18/1994 o a consorzi di cooperative sociali di tipo B iscritti nella sezione C del medesimo albo;

- che con nota protocollata al n° 61553 del 15 novembre 2016, trasmessa a mezzo pec, gli operatori economici ammessi sono stati invitati a presentare la propria offerta, con scadenza alle ore 11.30 del giorno 6 dicembre 2016;

- che in data 16 novembre 2016 si è proceduto al perfezionamento della gara sul sistema telematico SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- che entro le ore 11.30 del giorno 6 dicembre 2016 è pervenuto il plico della COOPERATIVA SERVIZI PIEMONTESI S.C.S., acquisito al protocollo comunale a n° 65589;

- che in data 12 dicembre 2016 la Centrale Unica di Committenza ha inserito il codice fiscale del concorrente nel casellario informatico presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di accertare nei confronti dello stesso l'insussistenza di cause di esclusione. Dell'esito della verifica viene consegnata al presidente una stampa cartacea, per le valutazioni del caso.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno **duemilasedici**, addì **tredecim** del mese di **dicembre**, alle ore 10,09, in seduta pubblica, in Pinerolo, presso la sala giunta del palazzo comunale.

Il Presidente dr.ssa Danila GILLI – responsabile della Centrale Unica di Committenza – Città di Pinerolo e Piosasco - unitamente alle testimoni signore Maria Chiara Marcellin, funzionario amministrativo e Maria Carmela Carbonara, istruttore direttivo amministrativo, in presenza del signor Alessandro LANO per conto della Cooperativa Servizi Piemontesi s.c.s.,

RISCONTRA il nominativo della cooperativa che ha presentato offerta nei termini;

PROCEDE all'apertura del plico pervenuto per la verifica della documentazione amministrativa prodotta e constata quanto di seguito riportato:

1) COOPERATIVA SERVIZI PIEMONTESI S.C.S.:

- le dichiarazioni rese e la documentazione richiesta risultano regolari;
- il concorrente ha prodotto la stampa del codice PassOE;

COMUNICA che dalla verifica presso il casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione non sono state accertate annotazioni in capo al concorrente;

AMMETTE pertanto al prosieguo della gara la **COOPERATIVA SERVIZI PIEMONTESI S.C.S.**

Quindi dopo averne accertata la corretta conservazione ed integrità, si apre il plico contenente l'offerta tecnica, si constata che la stessa consiste in:

- a) progetto sociale composto da dieci pagine esclusa copertina;
- b) due certificazioni, ciascuna composta da un foglio, rilasciate dall'ASL TO 3 e una certificazione

consistente in due fogli, rilasciata dal CISS Pinerolo, tutte materialmente pinzate in calce al progetto sociale;

c) dichiarazione di conformità all'originale delle certificazioni sopra richiamate alla lettera b);

d) programma di anticipo del periodo di apertura dei parchi gioco, consistente in due fogli;

e) dichiarazione relativa alle informazioni dell'offerta tecnica che costituiscono segreto tecnico e commerciale.

I suddetti documenti vengono siglati dal seggio di gara in ogni pagina.

Dopo di che il presidente dispone che il plico, contenente l'offerta economica e l'offerta tecnica, al oggetto di successivo esame, in sedute segrete, da parte della Commissione giudicatrice costituita nel rispetto dei principi di cui all'art. 77 del D. Lgs. n° 50/2016, venga consegnato dall'ufficio contratti al segretario della suddetta commissione in fase di nomina.

La seduta si chiude alle ore 10,21

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DI GARA

Il Responsabile della C.U.C.

dr. ssa Danila GILLI



I TESTIMONI



